



**Relazione sulla gestione 2017
dell'Amministratore Unico**

redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile
e dell'art. 28 comma 8 let. C del vigente Statuto

Sommario

Premessa	3
1. Andamento e risultato della gestione	3
1.1 Riclassificazione del Conto Economico	5
1.2 Riclassificazione dello Stato Patrimoniale	6
1.3 La valutazione del rischio di crisi aziendale.....	7
1.4 Indicatori non finanziari	11
1.5 Informazioni sul personale e sugli incarichi professionali.....	13
1.6 Principali rischi e incertezze dell'attività.....	15
1.7 Incertezze presenti alla data di redazione della presente relazione.....	17
1.8 Adozione di strumenti di governo societario	17
2. Le altre informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile	17
2.1 Attività di ricerca e di sviluppo	17
2.2 Rapporti con gli Enti controllanti.....	17
2.3 Partecipazioni in altre società	18
2.4 L'evoluzione prevedibile della gestione	18
2.5 Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari	19
2.6 Sedi secondarie	19
3. Attività di direzione e coordinamento	19

Premessa

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile e in conformità allo Statuto sociale, il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 della Società viene proposto dall'organo amministrativo all'approvazione dell'Assemblea dei soci nel maggior termine dei 180 giorni decorrenti dalla chiusura dell'esercizio.

1. Andamento e risultato della gestione

Anche nell'esercizio appena concluso la Società ha soddisfatto, e tuttora soddisfa, tutti i requisiti previsti dalla consolidata giurisprudenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee, del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti e dall'art. 16 del D.Lgs. 175/2016, per poter essere legittimamente considerata una società "in house", che può beneficiare di affidamenti diretti da parte degli Enti locali soci. La Società è infatti partecipata esclusivamente da Enti pubblici, opera prevalentemente con i soci ed è soggetta al "controllo analogo" da parte degli stessi, cioè allo stesso controllo che i soci svolgono sui propri Servizi interni, realizzando così un modello di organizzazione meramente interno, qualificabile in termini di delegazione interorganica.

Nel corso del 2017 si è positivamente concluso il processo di adeguamento dello Statuto alla disciplina prevista dal D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica". L'Assemblea del 20/06/2017 ha approvato il nuovo testo proposto dall'organo amministrativo.

L'esercizio 2017 di NetSpring S.r.l. è stato caratterizzato principalmente dallo svolgimento delle seguenti attività/progetti:

- a) la "Rete di Telecomunicazioni a Larga Banda delle Pubbliche Amministrazioni", è in fase di utilizzo a regime, non si è concluso l'iter di adesione in convenzione del Comune di Scansano. Nel corso del 2017 è proseguito il monitoraggio e la valutazione dello stato di senescenza e di obsolescenza degli apparati attivi e sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria. Nel secondo semestre del 2017 è stato effettuato un upgrade di banda e l'introduzione di soluzioni HW e SW che consentano ai tecnici di NetSpring di implementare politiche di traffic shaping per la gestione di soglie di banda minima garantita differenziata per cliente;
- b) realizzazione del collegamento alla RTPA del "Villaggio Minerario" nella frazione di Niccioleta, nel territorio dell'Unione dei Comuni Colline Metallifere;
- c) realizzazione del collegamento alla RTPA del "Totem di Scarlino Scalo" nel Comune di Scarlino;
- d) realizzazione del collegamento alla RTPA degli edifici pubblici di Pari e Casal di Pari nel Comune di Civitella Paganico;
- e) Realizzazione di un nuovo traliccio per garantire la connettività dati al Comune di Montieri;
- f) Realizzazione e gestione infrastrutture di rete a supporto dei "Campionati U20";

- g) Realizzazione e gestione infrastrutture di rete a supporto dello streaming dell'evento "Grosseto Air Show";
- h) aggiornamenti dell'applicativo gestionale del SUAP, adeguandolo costantemente all'evoluzione della normativa regionale;
- i) sviluppo e dispiegamento delle specifiche RFC 239 di Regione Toscana per il gestionale SUAP;
- j) Sviluppo **un software (Net.BU.K) di Back Office SUAP (SAL 70%)**;
- k) gestione del progetto "Maremma WiFi", mutuato dal progetto delle Reti Federate della Provincia di Roma: l'infrastruttura è composta da 166 Hot Spot. La rete Maremma WiFi nel 2016 ha visto la registrazione di n. oltre 5.000 nuove utenze, per un totale di n. 58.000 utenze, con una media di 20GB giornalieri;
- l) realizzazione del secondo step del sistema di videosorveglianza degli ingressi alle frazioni del Comune di Grosseto;
- m) realizzazione del sistema di videosorveglianza degli Ingressi alla Città di Grosseto;
- n) realizzazione del sistema di videoanalisi "TargaManent" per la lettura e il riconoscimento automatizzato delle targhe;
- o) realizzazione del sistema di videosorveglianza delle aree ATO – prevenzione abbandono rifiuti, nel Comune di Civitella Paganico;
- p) realizzazione del sistema di Videosorveglianza agli ingressi del Comune di Follonica, per la richiesta di finanziamento alla Regione Toscana;
- q) Supporto alla fase di analisi, progettazione e stesura del progetto di "Controllo di Vicinato" del Comune di Grosseto per la richiesta di finanziamento alla Regione Toscana Videosorveglianza – anno 2017.
- r) Supporto alla fase di analisi, progettazione e stesura del progetto "Castiglione Sicura" del Comune di Castiglione della Pescaia per la richiesta di finanziamento alla Regione Toscana Videosorveglianza – anno 2017.
- s) Supporto alla fase di analisi, progettazione e stesura del progetto di videosorveglianza del Comune di Manciano per la richiesta di finanziamento alla Regione Toscana Videosorveglianza – anno 2017.
- t) Supporto alla fase di analisi, progettazione e stesura del progetto di videosorveglianza del Comune di Roccastrada per la richiesta di finanziamento alla Regione Toscana Videosorveglianza – anno 2017.
- u) Supporto alla fase di analisi, progettazione e stesura del progetto di videosorveglianza dell'Unione dei Comuni Colline Metallifere per la richiesta di finanziamento alla Regione Toscana Videosorveglianza – anno 2017.

- v) Supporto alla fase di analisi, progettazione e stesura del progetto di videosorveglianza del Comune di Civitella Paganico per la richiesta di finanziamento alla Regione Toscana Videosorveglianza – anno 2017.
- w) Supporto alla fase di analisi, progettazione e stesura del progetto di videosorveglianza del Comune di Pitigliano per la richiesta di finanziamento alla Regione Toscana Videosorveglianza – anno 2017.
- x) Supporto alla fase di analisi, progettazione e stesura del progetto di videosorveglianza del Comune di Follonica per la richiesta di finanziamento alla Regione Toscana Videosorveglianza – anno 2017.
- y) Supporto alla fase di analisi, progettazione e stesura del progetto di videosorveglianza del Comune di Scansano per la richiesta di finanziamento alla Regione Toscana Videosorveglianza – anno 2017.

Oltre alle attività suddette, nel corso dell'esercizio 2017 sono state svolte le attività strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti locali-soci, quali:

- assistenza informatica alla Provincia Grosseto;
- assistenza sistemistica ed informatica alle funzioni e personale provinciale trasferito alla Regione Toscana;
- supporto allo sviluppo software e assistenza sistemistica al SED del Comune di Grosseto;
- supporto all'ufficio statistica del Comune di Grosseto;
- supporto all'Ufficio SIT della Provincia.

Da un punto di vista operativo, riteniamo che anche l'esercizio 2017 sia stato caratterizzato da un alto livello di qualità e quantità delle attività svolte.

Nei paragrafi successivi vengono illustrati i risultati economico-finanziari della Società, partendo dai quali dovranno essere adottate le decisioni necessarie per consolidare e rendere ancor più efficiente l'operato della stessa, con particolare attenzione alla *customer satisfaction*, e con l'obiettivo di erogare ai Soci prestazioni caratterizzate da prezzi più bassi di quelli medi di mercato e da livelli di qualità elevati.

1.1 Riclassificazione del Conto Economico

Si riporta di seguito il Conto Economico della Società al 31/12/2017 rielaborato secondo il criterio funzionale; al fine di evidenziare l'evoluzione dei risultati economici della Società, si riportano anche i dati dell'esercizio precedente (valori in Euro):

CONTO ECONOMICO		2017	2016
+	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.000.437	1.009.338
+	variaz. riman. prod. in corso di lavoraz., semilav. e finiti	0	0
+	variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
+	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
+	altri ricavi e proventi	7.598	3.926
Valore della produzione		1.008.035	1.013.264
-	costi per m. p., sussidiarie, di consumo e merci	-6.575	-18.425
+/-	variaz. rimanenze di m. p., sussid., cons. e merci	0	0
-	costi per servizi	-365.677	-427.980
-	costi per godimento di beni di terzi	-870	-100
Margine di contribuzione (MdC)		634.913	566.759
-	costi per il personale	-577.873	-528.532
-	oneri diversi di gestione	-14.640	-4.372
Margine operativo lordo (MOL)		42.400	33.855
-	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-3.047	-2.773
-	ammortamenti immobilizzazioni materiali	-3.284	-3.864
-	accantonamenti e svalutazioni	-25.055	-26.610
Reddito operativo		11.014	608
+	proventi finanziari	7	3.570
-	oneri finanziari	-1	0
+	rivalutazioni	0	0
-	svalutazioni	0	0
+	proventi straordinari	0	0
-	oneri straordinari	0	0
Risultato ante imposte		11.020	4.178
+/-	imposte correnti, anticipate e differite	-7.836	627
Risultato netto		3.184	4.805

L'incremento della voce "Costi del personale" è dovuto principalmente all'accantonamento al fondo rischi legato alla causa di lavoro in essere con alcuni dipendenti.

1.2 Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale della Società al 31/12/2017 rielaborato secondo il criterio funzionale; al fine di evidenziare l'evoluzione del patrimonio della Società, si riportano anche i dati dell'esercizio precedente (valori in Euro):

STATO PATRIMONIALE		2017	2016
+ magazzino		0	0
+ clienti		321.014	203.842
+ altre attività correnti		42.615	41.134
- fornitori		-118.351	-107.260
- altre passività correnti		-144.311	-123.350
+/- erario c/iva		26.609	14.109
Capitale circolante netto (A)		127.576	28.475
+ Immobilizzazioni immateriali		9.487	11.163
+ Immobilizzazioni materiali nette		11.660	14.945
+ Immobilizzazioni finanziarie		1.391	1.391
Totale attività immobilizzate (B)		22.538	27.499
- fondo TFR		-221.084	-192.099
- fondi per rischi ed oneri		-51.665	-26.610
Totale fondi (C)		-272.749	-218.709
CAPITALE INVESTITO NETTO (A+B-C)		-122.635	-162.735
+ liquidità immediate gestione extracaratteristica		0	0
+ altre immobilizzazioni gestione extracaratteristica		0	0
+ passività gestione extracaratteristica		0	0
Capitale investito netto gestione extracaratt. (D)		0	0
CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE (A+B-C+D)		-122.635	-162.735
+ indebitamento corrente		1	130
+ indebitamento a medio/lungo termine		0	0
+ IVA c/rimborso		0	0
+ prestiti dei soci		0	0
Totale mezzi di terzi		1	130
- liquidità		-340.471	-377.518
Posizione finanziaria netta (E)		-340.470	-377.388
+ capitale sociale		110.400	110.400
- versamenti dei soci ancora dovuti		0	0
+ riserve		104.251	99.448
+/- risultato economico netto		3.184	4.805
Totale mezzi propri (F)		217.835	214.653
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (E+F)		-122.635	-162.735

Le differenze dei valori esposti nelle voci "Altre attività correnti" e "Immobilizzazioni finanziarie" dell'esercizio 2016, rispetto a quanto indicato nella Relazione sulla gestione di tale anno, sono dovute alla diversa riclassificazione di un deposito cauzionale di € 1.391.

1.3 La valutazione del rischio di crisi aziendale

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di

valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare l'Assemblea circa gli esiti della verifica nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

La Società effettua già da alcuni anni la valutazione del rischio di crisi aziendale attraverso il costante monitoraggio del mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario e il calcolo di determinati indicatori.

In particolare, viene monitorato che:

- i ricavi siano sempre sufficienti a coprire i costi della gestione (equilibrio economico);
- i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione siano sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte con gli istituti di credito, i fornitori ed il personale (equilibrio finanziario).

Gli indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, di seguito riportati, vengono calcolati a preventivo – in sede di predisposizione del documento programmatico triennale previsto dall'art. 28, comma 8, let. a) del vigente Statuto – e a consuntivo – in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio.

Indici di struttura

Gli indici di struttura hanno lo scopo di quantificazione il "peso" percentuale di determinati aggregati dell'attivo e del passivo, rispetto al totale delle attività o delle passività; si riportano di seguito gli indici principali per l'esercizio di riferimento (previsione e consuntivo) e per quello precedente:

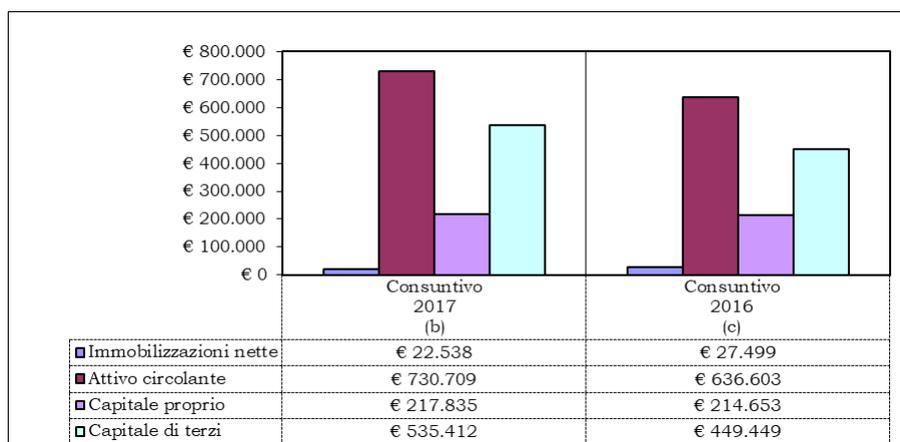
INDICI DI STRUTTURA	Previsione 2017 (a)	Consuntivo 2017 (b)	Diff. (b) - (a)	Consuntivo 2016 (c)	Diff. (b) - (c)
Peso delle immobilizzazioni (immobilizzazioni / totale attivo x 100)	3,16%	2,99%	-0,17%	4,14%	-1,15%
Peso del capitale circolante (attivo circolante / totale attivo x 100)	96,84%	97,01%	0,17%	95,86%	1,15%
Peso del capitale proprio (capitale netto / totale passivo x 100)	37,57%	28,92%	-8,65%	32,32%	-3,40%
Peso del capitale di terzi (debiti / totale passivo x 100)	62,43%	71,08%	8,65%	67,68%	3,40%

Il peso delle immobilizzazioni risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente per la mancanza di nuovi investimenti significativi e per effetto del processo di ammortamento di quelli effettuati in anni precedenti; a fronte di tale riduzione, risulta incrementato, della stessa percentuale, il peso dell'attivo circolante, anche a causa della crescita dei crediti verso clienti e dei crediti tributari verso l'Erario.

Il peso del capitale proprio risulta leggermente diminuito rispetto al capitale di terzi, a causa di un incremento dei debiti maggiore rispetto all'incremento del patrimonio netto.

Il grafico seguente evidenzia l'evoluzione negli ultimi due esercizi delle varie componenti dello stato patrimoniale:

Relazione sulla gestione 2017



Indici di situazione finanziaria

Gli indici di situazione finanziaria consentono di individuare possibili squilibri per effetto di rapporti non appropriati tra determinate voci dell'attivo e del passivo patrimoniale; si riportano di seguito gli indici principali per l'esercizio di riferimento (previsione e consuntivo) e per quello precedente:

INDICI FINANZIARI	Previsione 2017 (a)	Consuntivo 2017 (b)	Diff. (b) - (a)	Consuntivo 2016 (c)	Diff. (b) - (c)
Capitale circolante netto (attivo circolante - passività correnti)	130.529	127.576	-2.953	28.475	99.101
Margine di tesoreria (liquidità immed. + differite - passività correnti)	435.666	468.047	32.381	405.993	62.054
Margine di struttura (capitale proprio - immobilizzazioni nette)	214.967	195.297	-	187.154	8.143

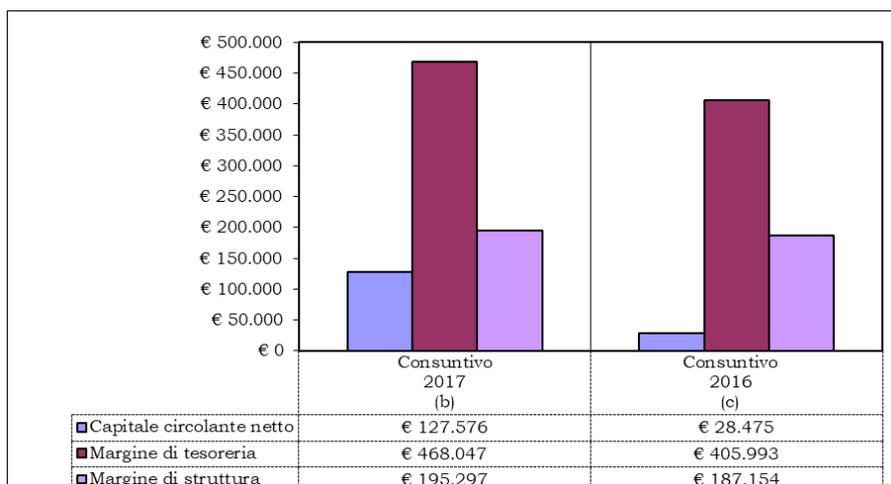
Il "capitale circolante netto" e il "margine di tesoreria" indicano la capacità dell'impresa di fronteggiare senza particolari difficoltà le obbligazioni a breve termine; in una situazione ottimale tali indici assumono valori positivi.

Come si può osservare dai dati sopra riportati, il "capitale circolante netto" e il "margine di tesoreria" hanno assunto nel 2017 un valore positivo ed in netta crescita rispetto all'esercizio precedente, confermando la tendenza registrata a partire dal 2014.

Il "margine di struttura", invece, indica la capacità della Società di far fronte ai propri investimenti con il capitale proprio, senza ricorrere all'indebitamento; è in genere opportuno che tale indice assuma, come nel caso di specie, un valore positivo (comunque non negativo per importi eccessivi). Anche in questo caso, l'indice è in crescita rispetto all'esercizio precedente.

Il grafico seguente evidenzia l'evoluzione negli ultimi due esercizi dei principali indici finanziari:

Relazione sulla gestione 2017



Sebbene la situazione finanziaria della Società risulti positiva, sarà comunque necessario, anche in futuro, continuare a prestare attenzione alla dinamica degli incassi e dei pagamenti, così com'è avvenuto nell'esercizio appena concluso, in modo da consolidare l'equilibrio finanziario raggiunto.

Indici di redditività

Gli indici di redditività esprimono la capacità dell'impresa di produrre reddito; si riportano di seguito gli indici principali per l'esercizio di riferimento (previsione e consuntivo) e per quello precedente:

INDICI DI REDDITIVITA'	Previsione 2017 (a)	Consuntivo 2017 (b)	Diff. (b) - (a)	Consuntivo 2016 (c)	Diff. (b) - (c)
E.B.I.T.D.A. (margine operativo lordo)	39.259	42.400	3.141	33.855	8.545
E.B.I.T. (reddito operativo)	32.911	11.014	-21.897	608	10.406
R.O.I. (reddito operativo / totale attività)	5,27%	1,46%	-3,81%	0,09%	1,37%
R.O.E. (risultato economico netto / patrimonio netto)	8,55%	1,46%	-7,09%	2,24%	-0,78%
R.O.S. (reddito operativo / ricavi netti delle prestazioni)	3,21%	1,10%	-2,11%	0,06%	1,04%

L'E.B.I.T.D.A. (*Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*) misura la capacità dell'impresa di produrre reddito con la sua attività operativa, senza considerare le svalutazioni, gli ammortamenti, i componenti di reddito di natura finanziaria, quelli straordinari e le imposte.

L'E.B.I.T. (*Earning Before Interest and Taxes*) rappresenta il principale indicatore della capacità dell'impresa di produrre reddito con la sua attività operativa, senza considerare i componenti di reddito di natura finanziaria, quelli straordinari e le imposte.

Il R.O.I. (*return on investment*) rapporta il reddito operativo (E.B.I.T.) al capitale investito operativo; esso rappresenta un indicatore della capacità dell'impresa di generare redditività attraverso la gestione caratteristica.

Il R.O.E. (*return on equity*) segnala la redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura.

Il R.O.S. (*return on sales*) segnala la redditività delle vendite, partendo dal risultato operativo.

Tutti gli indici sopra descritti, ad eccezione del R.O.E., sono risultati in leggero incremento rispetto all'esercizio precedente. Solo il risultato economico netto si è attestato ad un valore inferiore a quello dell'anno precedente, a causa dell'incremento delle imposte gravanti sull'esercizio (infatti, il risultato economico ante imposte del 2017 risulta comunque superiore a quello del 2016). Tale circostanza deriva principalmente dalla presenza fra i costi d'esercizio di componenti non deducibili fiscalmente, come gli accantonamenti al fondo rischi effettuati a titolo precauzionale, e dal riversamento al conto economico delle imposte anticipate in precedenti esercizi.

I risultati economici raggiunti confermano ancora una volta che la Società, coerentemente con la sua missione di "società strumentale" a supporto degli Enti locali soci, continua a perseguire una politica di forte contenimento dei margini di profitto su ciascuna commessa, che le consente di offrire ai soci prestazioni qualitativamente elevate a prezzi molto competitivi.

Infine, l'esercizio 2017 ha fatto registrare un incremento dei costi generali e di funzionamento: l'incidenza dei "costi indiretti" sul totale dei costi della produzione si è infatti attestata all'8,35%, in incremento rispetto all'esercizio precedente (6,73%).

1.4 Indicatori non finanziari

Gli indicatori non finanziari sono dati quantitativi, normalmente di natura non monetaria, in grado di spiegare i principali fattori che potranno influenzare la futura situazione aziendale.

Nel caso di NetSpring, nel corso del tempo ha assunto particolare importanza il processo di allargamento della compagine societaria, avviato con la deliberazione della Giunta provinciale di Grosseto n. 250 del 21/12/2007, che oggi risulta completato; infatti, essendo la Società tenuta a operare prevalentemente con i soci e, conseguentemente, non avendo la possibilità di acquisire commesse da soggetti diversi da questi ultimi, se non in misura marginale, il regolare sviluppo del processo di allargamento della compagine societaria ha rappresentato un presupposto imprescindibile per ampliare il numero dei potenziali committenti.

Alla data di redazione della presente relazione la compagine sociale di NetSpring risulta composta nel modo seguente:

Ente	% di partecipazione	valore nominale della partecipazione
Comune di Campagnatico	1,00%	1.104,00
Comune di Capalbio	1,00%	1.104,00
Comune di Castiglione della Pescaia	1,00%	1.104,00
Comune di Civitella Paganico	1,00%	1.104,00
Comune di Follonica	1,00%	1.104,00
Comune di Gavorrano	1,00%	1.104,00

Relazione sulla gestione 2017

Comune di Grosseto	21,00%	23.184,00
Comune di Isola del Giglio	1,00%	1.104,00
Comune di Magliano in Toscana	1,00%	1.104,00
Comune di Manciano	1,00%	1.104,00
Comune di Massa Marittima	1,00%	1.104,00
Comune di Monte Argentario	1,00%	1.104,00
Comune di Monterotondo Marittimo	1,00%	1.104,00
Comune di Montieri	1,00%	1.104,00
Comune di Orbetello	1,00%	1.104,00
Comune di Pitigliano	1,00%	1.104,00
Comune di Roccastrada	1,00%	1.104,00
Comune di Scansano	1,00%	1.104,00
Comune di Scarlino	1,00%	1.104,00
Comune di Sorano	1,00%	1.104,00
Unione Comuni Montani Amiata Grossetana	1,00%	1.104,00
Unione Comuni Montani Colline del Fiore	1,00%	1.104,00
Unione Comuni Montana Colline Metallifere	1,00%	1.104,00
Provincia di Grosseto	57,00%	62.928,00
Totale	100,00%	110.400,00

Oggi assumono invece maggiore importanza le prospettive di sviluppo della Società in un contesto legislativo caratterizzato da una forte spinta all'integrazione fra le diverse realtà presenti sul territorio locale.

Si evidenzia che l'art. 24, comma 1, del D.Lgs. 175/2016 ha imposto alle Amministrazioni pubbliche di effettuare entro il 30/09/2017 una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, individuando quelle che devono essere alienate in quanto non riconducibili ad una delle categorie previste all'art. 4, non soddisfacenti i requisiti di cui all'art. 5 o ricadenti in una delle ipotesi previste all'art. 20, comma 2 dello stesso decreto.

In particolare, l'art. 20, comma 2 prevede che dovevano essere inserite in un piano di razionalizzazione le partecipazioni in società che:

- a) non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del decreto;
- b) sono prive di dipendenti o hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) nel triennio precedente hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di Euro (importo che dovrebbe essere ridotto ad € 500.000 dal decreto correttivo ancora in corso di approvazione alla data di stesura della presente relazione);

- e) abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (ad eccezione delle società costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale).

NetSpring soddisfa tutti i parametri previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 in quanto rientra a pieno nelle categorie previste all'art. 4, è amministrata solo da un Amministratore Unico ed ha proprio personale dipendente, svolge un'attività che non è né analoga, né simile a quella svolta da altre società pubbliche presenti sul territorio grossetano, ha conseguito nell'ultimo triennio un fatturato medio superiore ad 1 milione di Euro e, infine, ha chiuso gli ultimi 5 esercizi sempre con un risultato economico positivo.

Non risulta che una o più Amministrazioni pubbliche abbiano deliberato l'uscita dalla compagine societaria di NetSpring.

Si segnala, infine, che per effetto della domanda presentata dalla Provincia di Grosseto, in data 21/02/2018 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha disposto l'iscrizione della Provincia e degli altri Enti che esercitano il controllo congiunto nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori, di cui all'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* a Net-Spring (Fascicolo 55/2018).

1.5 Informazioni sul personale e sugli incarichi professionali

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 175/2016, l'organo amministrativo ha effettuato nel corso del 2017 una ricognizione del personale in servizio, finalizzata ad individuare eventuali eccedenze. La verifica ha dato esito negativo.

Si riporta nella tabella seguente la situazione degli addetti della Società al 31/12/2017:

Relazione sulla gestione 2017

<i>Dipendenti</i>	<i>Livello</i>	<i>Tipo contratto</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Titolo di Studio</i>
<i>Ferri Sara</i>	<i>Q</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Responsabile della Gestione tecnico-amministrativa delle commesse tecniche</i>	<i>Laurea</i>
<i>Bargagli Ludwig</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Laurea</i>
<i>Dragoni Enrico</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Diploma scuola superiore</i>
<i>Fabrizi Massimiliano</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Laurea</i>
<i>Lavorati Tonino</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Laurea</i>
<i>Claudio Masia</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Diploma scuola superiore</i>
<i>Pasuch Andrea</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Laurea</i>
<i>Sorella Marianna</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Laurea</i>
<i>Dessì Antonella</i>	<i>3</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Impiegata amministrativa</i>	<i>Laurea</i>
<i>Marchetti Valentina</i>	<i>3</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Addetto Centro Servizi</i>	<i>Laurea</i>
<i>Minucci Roberta</i>	<i>3</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Statistico</i>	<i>Laurea</i>
<i>Montemerani Marco</i>	<i>1</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Affari Generali Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali</i>	<i>Diploma scuola superiore</i>
<i>Nigro Sergio</i>	<i>3</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Addetto Centro Servizi</i>	<i>Laurea</i>
<i>Vigetti Aldo</i>	<i>-</i>	<i>Distacco da Provincia</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Laurea</i>

Nell'esercizio appena concluso non sono state effettuate selezioni pubbliche finalizzate al reclutamento di nuovo personale.

Si riporta nella seguente tabella la situazione degli incarichi professionali in essere al 31/12/2017:

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Ambito incarico</i>	<i>Profilo</i>	<i>Scadenza</i>
<i>Galletti</i>	<i>Mauro</i>	<i>Consulente Controllo Gest.</i>	<i>Amministrativo</i>	<i>31/12/2017</i>
<i>Manetti</i>	<i>Alessandro</i>	<i>Consulente Societario</i>	<i>Amministrativo</i>	<i>31/12/2017</i>
<i>Cassisa</i>	<i>Stefania</i>	<i>Rilev.ri prezzi Istat C.GR</i>	<i>Operatore D.E.</i>	<i>31/12/2017</i>
<i>D'Angiò</i>	<i>Giovanna</i>	<i>Rilev.ri prezzi Istat C.GR</i>	<i>Operatore D.E.</i>	<i>31/12/2017</i>
<i>Trotta</i>	<i>Michela</i>	<i>Rilev.ri prezzi Istat C.GR</i>	<i>Operatore D.E.</i>	<i>31/12/2017</i>
<i>De Bellis</i>	<i>Paola</i>	<i>Rilev.ri prezzi Istat C.GR</i>	<i>Operatore D.E.</i>	<i>31/12/2017</i>
<i>Ravenni</i>	<i>Roberta</i>	<i>SIT/GIS</i>	<i>Tecnico GIS</i>	<i>31/12/2017</i>
<i>Andrea</i>	<i>Pettini</i>	<i>Ricorso in opposizione a decreti ingiuntivi del Tribunale di Grosseto - sezione Lavoro - Conferimento incarico legale e costituzione in giudizio</i>	<i>Avvocato</i>	<i>fino alla sentenza</i>

1.6 Principali rischi e incertezze dell'attività

Nella seguente tabella sono descritti i principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società:

Categoria di rischio	Descrizione del rischio	Livello del rischio per la Società
Rischio operativo	Rischio di perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi, compreso il rischio di frode e di errori dei dipendenti e degli <i>outsourcer</i> . Rientrano in tale ambito anche la dipendenza da risorse umane "chiave" ed i rischi derivanti dall'affidabilità dei processi produttivi.	Basso non sono stati rilevati casi di dipendenza degni di nota

Relazione sulla gestione 2017

Rischio di mercato	Rischio derivante dall'offerta e dalla domanda, dai prezzi, dai cambi, dagli interessi, nonché rischi derivanti dall'innovazione tecnologica.	Medio-basso è stato rilevato un rischio derivante dalla possibile obsolescenza della rete informatica a banda larga che la Società ha realizzato
Rischio di credito	Rischio dipendente dall'inadempimento contrattuale dei debitori e delle controparti in genere.	Basso i clienti della Società sono solo Enti locali, cioè soggetti che notoriamente adempiono sempre alle proprie obbligazioni, anche se con tempi spesso non in linea con gli accordi contrattuali
Rischio di liquidità	Rischio relativo alla disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti per fronteggiare gli impegni assunti.	Medio-basso a causa dei vincoli imposti agli Enti locali per il raggiungimento degli equilibri di finanza pubblica vi è la possibilità che i corrispettivi dovuti alla Società vengano pagati oltre i tempi contrattualmente stabiliti; tale rischio aumenta in prossimità della fine dell'esercizio
Rischio di non conformità alla normativa vigente	Rischio di incorrere in sanzioni ed interdizioni nello svolgimento dell'attività in seguito alla mancata osservanza del quadro normativo di riferimento (comprese le disposizioni in materia di rischi ambientali e quelle di sicurezza sul lavoro).	Basso la partecipazione al capitale di soci pubblici ha imposto l'adozione di modelli organizzativi fortemente orientati al rispetto delle normative vigenti
Rischio di immagine	Rischio di deterioramento dell'immagine aziendale.	Basso
Rischio di contagio infragruppo	Rischio derivante dalla propagazione all'interno del gruppo di appartenenza della situazione di difficoltà manifestatasi in capo ad una delle sue entità.	Basso operando prevalentemente con gli Enti locali soci e non potendo diversificare la tipologia di clientela, se non solo marginalmente, vi è un rischio residuale che eventuali situazioni di difficoltà finanziaria dei soci si ripercuotano negativamente sull'equilibrio finanziario della Società

1.7 Incertezze presenti alla data di redazione della presente relazione

Non sono presenti particolari situazioni d'incertezza che possano ripercuotersi negativamente sulla gestione della Società.

1.8 Adozione di strumenti di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, commi 3, 4 e 5, del D.Lgs. 175/2016, si attesta che la Società nel corso dell'esercizio in commento non ha adottato:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività alle norme di tutela della concorrenza;
- un ufficio di controllo interno;
- codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- programmi di responsabilità sociale d'impresa.

La mancata adozione dei suddetti strumenti è da attribuire alle ridotte dimensioni dell'impresa e agli scarsi effetti della stessa sulla concorrenza, tenuto conto che nell'esercizio 2017 la stessa ha svolto solo attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali delle Amministrazioni pubbliche socie.

2. Le altre informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile

Si riportano nei paragrafi successivi le informazioni obbligatorie previste dall'art. 2428 del Codice Civile.

2.1 Attività di ricerca e di sviluppo

Nel corso dell'esercizio appena concluso la Società non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo.

2.2 Rapporti con gli Enti controllanti

Nel corso dell'anno la Società è stata soggetta, come di consueto, al "controllo analogo" da parte degli Enti locali soci, mediante l'utilizzo degli strumenti di controllo *ex ante*, *in itinere* ed *ex post* previsti dal vigente Statuto e dai Patti Parasociali sottoscritti dai soci.

In particolare, il “controllo analogo” si è concretizzato, fra l’altro, nello svolgimento delle seguenti attività:

- predisposizione da parte della Società del documento programmatico 2017-2019, approvato dall’Assemblea del 20/06/2017;
- limitazione dell’attività decisoria dell’Amministratore Unico, mediante la previsione statutaria dell’obbligo di richiesta da parte dello stesso al “Comitato di Controllo analogo” di un parere preventivo su tutte le proposte di decisione a carattere strategico;
- esercizio dei diritti d’informazione previsti dal vigente Statuto.

Inoltre, la proposta di bilancio d’esercizio al 31/12/2017 predisposta dall’Amministratore Unico, di cui questa relazione costituisce un allegato, è stata inviata a tutti i soci per una preventiva approvazione da parte dei rispettivi organi deliberanti prima che la stessa sia sottoposta all’approvazione dell’Assemblea della Società.

2.3 Partecipazioni in altre società

Conformemente al divieto stabilito dall’art. 4, comma 5 del D.Lgs. 175/2016, nel corso dell’esercizio appena concluso la Società non ha detenuto, acquistato o alienato alcuna partecipazione in altre società.

2.4 L’evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle informazioni di cui si dispone e delle commesse di lavoro già attivate e/o previste, è ad oggi prevedibile che la gestione proseguirà nel 2018 senza particolari problematiche e in sostanziale equilibrio economico e finanziario.

Relativamente all’aspetto finanziario, invece, si esprime ancora una volta l’auspicio che i corrispettivi previsti nelle convenzioni in essere fra la Società e gli Enti locali soci continuino ad essere pagati nel rispetto dei termini contrattuali, in modo da consentire alla Società di adempiere puntualmente agli obblighi assunti con i fornitori ed evitare il ricorso al credito per elasticità di cassa, con il conseguente sostenimento di oneri finanziari.

Nel complesso la struttura organizzativa, con il consolidamento del nucleo tecnico “portante” dell’azienda, ha raggiunto un buon livello di efficienza operativa e gestionale, che consentirà anche in futuro di adempiere con diligenza e professionalità agli obblighi previsti nelle convenzioni in essere con i Soci. Tale situazione è stata ulteriormente migliorata all’inizio del 2018 con la creazione di un unico settore tecnico e lo spostamento delle funzioni meramente amministrative in staff all’organo amministrativo.

Anche nel prossimo futuro la Società continuerà a perseguire l’obiettivo di forte specializzazione delle professionalità già acquisite, utilizzando di più e meglio gli strumenti di formazione tecnologica e consulenziale, e continuerà a perseguire gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, anche attraverso la stipula con i committenti di convenzioni pluriennali che permetteranno di abbattere i costi amministrativi e di ottenere prezzi più competitivi in sede di acquisizione di beni e servizi necessari all’erogazione delle prestazioni richieste dai Soci.

2.5 Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari

Nel corso dell'esercizio appena concluso la Società non ha fatto uso di strumenti finanziari diversi dall'utilizzo del denaro contante, dei depositi bancari e degli assegni bancari; in particolare, nel corso dell'esercizio la Società non ha sottoscritto contratti finanziari derivati (contratti a termine, *futures*, *forward*), opzioni, *swaps*, derivati su merci, e non ha rilasciato garanzie (fideiussioni, avalli, altre garanzie rilasciate) o ottenuto garanzie (pegni, ipoteche, fideiussioni, avalli e altre garanzie ottenute).

2.6 Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie; la sede legale ed operativa è in via Latina, 5 a Grosseto.

3. Attività di direzione e coordinamento

Nel corso dell'esercizio 2017 la Società è stata soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Grosseto ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile e, da parte di tutti i soci, al "controllo analogo" a quello che gli stessi esercitano nei confronti dei propri Servizi interni.

Si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (Rendiconto Finanziario 2016) della Provincia di Grosseto, come desumibili dalla deliberazione del Consiglio provinciale di Grosseto n. 10 del 22/05/2017:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 31/12/2015			34.580.459,76
Riscossioni	13.459.812,63	50.770.359,80	64.230.172,43
Pagamenti	12.566.405,71	43.331.623,23	55.898.031,94
Fondo di cassa al 31/12/2016			42.912.600,25
Residui attivi			
	23.156.595,26	16.803.089,74	39.959.685,00
Residui passivi			
	1.850.506,09	30.262.816,16	32.113.322,25
Fondo pluriennale vincolato (spese correnti)			4.065.158,94
Fondo pluriennale vincolato (spese in conto capitale)			6.185.693,95

Relazione sulla gestione 2017

Avanzo d'amministrazione al 31/12/2016	40.508.110,11
Fondi vincolati	22.078.817,53
Fondi accantonati	13.897.761,08
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	2.295.697,68
Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2016	2.235.833,82

Il sottoscritto Amministratore Unico rimane a disposizione dei soci per qualsiasi ulteriore chiarimento sull'andamento della gestione societaria nell'esercizio 2017 e sulle prospettive per il 2018.

Grosseto, 4 aprile 2018

L'Amministratore Unico

Dott.ssa Silvia Petri